

INFLUENZA SUINA

04 maggio, 2009

L'influenza suina è una patologia respiratoria dei suini causata da un virus dell'influenza di tipo A che provoca regolarmente episodi epidemici di influenza negli allevamenti. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha confermato un certo numero di casi di infezione umana causata da una versione H1N1 del virus. Questa versione del virus mostra caratteristiche precedentemente non rilevate nei suini o negli esseri umani e si sta diffondendo in un numero sempre maggiore di paesi (Messico, U.S.A., Canada, Spagna e Regno Unito tra gli altri).

L'impatto di una possibile pandemia è difficile da prevedere, dato che dipende dalla virulenza del virus, dalla possibile immunità degli esseri umani, dalla protezione incrociata acquisita dall'esposizione all'influenza stagionale e dai fattori ospite. Non esiste un vaccino umano per l'influenza suina e i farmaci antivirali dichiarati utili per il trattamento umano sono in numero limitato. Per le informazioni più aggiornate la invitiamo a consultare il sito Web dell'OMS: <http://www.who.int/en/>

La rapida evoluzione degli eventi in Messico e negli Stati Uniti, e l'individuazione dei primi casi nei paesi europei richiedono una maggiore attenzione e vigilanza da parte degli operatori della sanità e delle autorità in Europa, per garantire l'individuazione preventiva e la tempestiva gestione degli eventi possibilmente correlati. Mentre il mondo inizia a prepararsi alla fase pandemica secondo lo schema divulgato dall'OMS, le organizzazioni sanitarie confermano l'esigenza di attività di controllo e prevenzione dato che ora il contagio da uomo a uomo avviene a ritmi sostenuti anche attraverso le frontiere

Sulla base delle limitate informazioni al momento disponibili dai siti ufficiali e data l'assenza di risultati di test per questo particolare virus, KIMBERLY-CLARK PROFESSIONAL* ha definito il seguente programma quadro in base al tipo di esposizione:

1. Contatto con animali o superfici di lavoro potenzialmente contaminati.

L'influenza suina è "aerobica" (in modo analogo agli altri virus dell'influenza). La strategia di prevenzione si basa sull'uso di una combinazione di dispositivi di protezione individuale, sul lavaggio delle mani e sul rafforzamento di abitudini corrette di protezione e igiene personale nonché sui sistemi di pulizia per la disinfezione degli ambienti potenzialmente contaminati per aiutare a limitare l'esposizione e a ridurre il rischio di contaminazione.

- Al momento Kimberly-Clark non è al corrente di alcuna linea guida specifica che consigli l'uso di respiratori al grande pubblico nell'eventualità di una situazione pandemica. KIMBERLY-CLARK PROFESSIONAL* suggerisce quindi che la protezione respiratoria possa essere migliorata tramite l'uso di respiratori monouso di protezione da particelle FFP2 o FFP3 con certificazione CE. Altri dispositivi di protezione personale possono includere guanti e indumenti con i livelli di protezione biologica adeguati. Gli occhiali di sicurezza possono proteggere solo parzialmente da gocce e schizzi. I sistemi di circolazione dell'aria dotati di filtri antivirali e l'uso di occhiali e visori di protezione va preso in considerazione solo per le attività più pericolose.
- Corrette abitudini igieniche sono essenziali per ogni tipo di contatto con animali e sono particolarmente importanti durante le fasi di macellazione e trattamento post-macellazione. Un frequente lavaggio delle mani con sapone antimicrobico e un minimo contatto delle mani con gli occhi, il naso e la bocca sono caldamente raccomandati.
- I sistemi di pulizia con componenti antimicrobici possono contribuire a prevenire il contagio del virus; anche i sistemi a base alcolica possono risultare efficaci.

2. Prevenzione della contaminazione personale e contenimento della contaminazione incrociata.

Le seguenti misure consigliate costituiscono gli elementi di base della strategia preventiva:

- La protezione respiratoria si può basare sull'uso di respiratori monouso a filtrazione di particelle FFP2 o FFP3 con certificazione CE. In alternativa, le mascherine possono fornire livelli limitati di protezione dai mezzi di trasmissione da persona a persona quali tosse e starnuti. Evitare l'uso di respiratori con valvola se non ci si sente bene o si percepiscono sintomi quali tosse e starnuti. KIMBERLY-CLARK PROFESSIONAL* raccomanda di controllare presso le autorità sanitarie locali di tutta Europa se i livelli inferiori di protezione (ovvero i respiratori anti-particolato FFP1) possono essere considerati validi come misura di prevenzione per l'uso pubblico generalizzato.
- La prevenzione è affidata a una buona igiene delle mani basata sull'uso di saponi antimicrobici e asciugamani monouso, oltre al rafforzamento delle abitudini di igiene e protezione personale nonché a sistemi di pulizia per la disinfezione ambientale.

- Evitare il contatto con persone che appaiono malate e mostrano sintomi di febbre e tosse. Evitare il contatto con altre persone se non ci si sente bene e riferire il fatto alle autorità sanitarie locali.
- Rispettare corrette abitudini sanitarie e alimentari per migliorare la condizione del proprio sistema immunitario.

KIMBERLY-CLARK PROFESSIONAL* suggerisce l'elenco di prodotti allegato per limitare l'esposizione e ridurre il rischio di contaminazione biologica. Per informazioni ufficiali sull'influenza suina, usare questo collegamento al sito Web ufficiale del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie: <http://ecdc.europa.eu/>

NOTIFICA IMPORTANTE

Le raccomandazioni dei rappresentanti di Kimberly-Clark riguardo specifici dispositivi di protezione individuale vanno considerate solo come guida per la selezione di prodotti conformi, basate sui dati di valutazione del rischio attualmente disponibili che determinano il livello di protezione richiesto per i particolari pericoli valutati in precedenza. L'impatto di una pandemia è difficile da prevedere, dipende dalla virulenza del virus, dall'immunità presente negli esseri umani, dalla protezione incrociata acquisita dall'esposizione all'influenza di stagione e dai fattori ospite.